

IVG

Savona, incontro dedicato alle donne: “Riprendiamoci la scena”

di **Redazione**

14 Marzo 2011 - 12:53



Savona. Domani, martedì 15 marzo, alle ore 17, presso la Sala Conferenze della Pinacoteca Civica di Savona si terrà l'incontro "Riprendiamoci la scena", iniziativa promossa dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Liguria e dall'Assessorato alla Promozione Sociale del Comune di Savona con il coordinamento della Consigliera delle Pari Opportunità della Regione Liguria Valeria Maione e di UDI Unione Donne in Italia.

"Riprendiamoci la scena è un momento di riflessione, è l'invito alle donne a recuperare la centralità del loro ruolo per le loro capacità e competenze nella vita sociale e professionale - spiega l'assessore regionale Lorena Rambaudi - Per proseguire il percorso intrapreso dalle nostre donne della Costituente per l'affermazione dei diritti ed il raggiungimento di reali pari opportunità".

La Consigliera Regionale Valeria Maione spiega il significato dell'incontro: "La scena che vogliamo riprenderci è quella di donne come portatrici di valori e progetti fondamentali nella costruzione della famiglia, nella cura dei figli ma anche come consumatrici, le più importanti nel mercato perchè sono coloro che si assumono il ruolo più forte in seno alla famiglia nella scelta dell'acquisto dei prodotti. La scena che vogliamo riprenderci è anche quella legata al ritrovare il giusto equilibrio della figura femminile nella rappresentazione fatta dai media e dalla pubblicità: occorre dire basta all'abuso del corpo femminile, alla sua sovraesposizione".

E proprio su questo tema ricordiamo che, sempre nella giornata di Martedì 15 Marzo, a Savona nella seduta del Consiglio Comunale la Consigliera Comunale di Parità Lia Minetti e l'Assessore comunale Isabella Sorgini presenteranno al Consiglio un Ordine del Giorno avente per oggetto "Comuni liberi dalla pubblicità che offende le donne dagli stereotipi femminili", con cui si chiede al Consiglio di: svolgere azioni di sensibilizzazione

dell'attuazione della Risoluzione Comunitaria 2038 del 3.10.08 del Parlamento Europeo in merito all'impatto del marketing della pubblicità sulla parità tra donne e uomini, che indica come inammissibile il modello pubblicitario lesivo verso il genere femminile; affidare all'Assessorato alle Pari Opportunità, di concerto con gli Assessorati competenti (Cultura, Istruzione), la costituzione di un gruppo di sensibilizzazione e monitoraggio della pubblicità e delle immagini commerciali a tutela della dignità femminile.